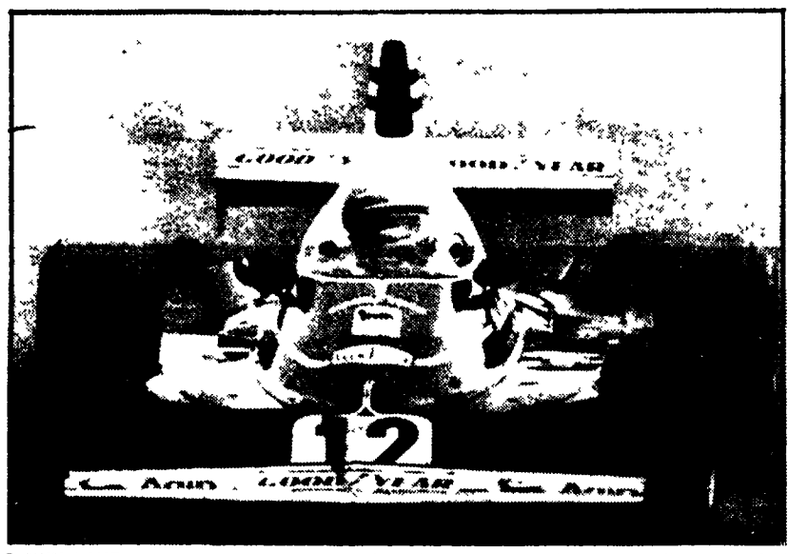
Spettacoloso in prova il pilota della Ferrari: ha infranto il muro dei 7' (media Kmh 196,400)

Niki Lauda-Fittipaldi: oggi gran duello al Nurburgring



● NIKI LAUDA ha confermato la sua volontà di vincere « sfondando » in prova il « muro » dei 7 minuti sul giro.

Clay Regazzoni partirà in terza fila - Delude il campione uscente Emerson Fittipaldi

Nostro servizio

ADENAU, 2

Per la prima volta sotto i sette minuti! E ci è andato Niki Lauda con la sua Ferrari, nella seconda giornata di prove, stabilendo così un record per il «ring» che sembrava incrollabile. Con il prestigioso 6'58"6, corrispondente alla media di 196 400, il pilota austriaco si è quindi aggiudicato ancora una volta la «pole position» in un Gran Premio di Formula Uno. Ancora una volta la prima fila gli consentirà di disputare una gara di controllo sugli avversari. Le speranze per un successo che domani potrebbe anticipatamente chiudere il discorso sul titolo mondiale conduttori, sono oggi ampiamente giustificate

Alla media-record Lauda si era avvicinato molto fin da ieri, quando la pioggia ed un'errata messa a punto del cambio avevano frenato la sua vena di prodezze Durante la notte i meccanici del «Cavallino» hanno lavorato sodo, cambiando i rapporti degli ingranaggi Oggi la frizione della Ferrari ha funzionato alla perfezione e sulle «doppiette» la macchina non ha subito noiosi rallentamenti

Se Lauda è stato il primo pilota della storia ad abbassare il tempo complessivo del Nurburgring sotto i fatidici «sette», molti altri concorrenti ci sono andati vicino Primo fra tutti il brasiliano Carlos Pace, che con la sua Brabham ha fatto fermare il cronometro sul «sette» esatto Pace quindi si è guadagnato il posto a fianco di Lauda nella prima fila.

Deludente è stato oggi Fittipaldi, che ha compromesso abbastanza sensibilmente le sue possibilità, non riuscendo a migliorare il 7'02"7 di ieri In virtù del suo piazzamento (l'ottavo), il campione del mondo uscente partirà in quarta fila

Sempre sulle sue medie l'altro ferrarista, lo svizzero Clay Regazzoni Oggi ha fatto registrare il quinto tempo (7'01"6), per cui domani partirà quasi alle spalle del «capitano», ovviamente per appoggiarlo con una gara di disturbo nei confronti degli avversari

Non disprezzabile la prova di Vittorio Brambilla che è riuscito a restare nei primi undici Partirà domani in sesta fila

In definitiva la classifica finale dei tempi, che dà origine alle partenze che riportiamo a parte, e risultata la seguente 1) Lauda (Ferrari) 6'58"6 2) Pace (Brabham) 7'00"; 3) Sheckter (Tyrrel) 7'01" 3, 4) Depailler (Tyrrel) 7'01"4, 5) Regazzoni (Ferrari) 7'01"6, 6) Mass (McLaren) 7'02"1, 7) Stuck (March) 7'02"1; 8) E Fittipaldi (Mc Laren) 7'02"7; 9) Hunt (Hesketh) 7'02"7; 10) Reutemann (Brabham) 7'04", 11) Brambilla (March) 7'06"; 12) Jarier (Shadow) 7'07"1; 13) Andretti (Parnelli) 7'08"1, 14) Watson (Lotus JPS); 15) Lafitte (Williams); 16) Pryce (Shadow); 17) Brise (Lola), 18) Peterson (Lotus JPS), 19) Donohue (Penske), 20) Jones (Lola Hill); 21) W. Fittipaldi (Coppersucar); 22) Erti (Hesketh), 23) Van Lennep (Ensign); 24) Lella Lombardi (March)

Tony Trimmer, con Lamaki, non si è qualificato Il G P. di Germania è l'undicesima prova del mondiale conduttori

Hans Reutermann

I giallorossi in ritiro a Riscone di Brunico

Liedholm: «Possiamo puntare allo scudetto»

Nostro servizio

RISCONE DI BRUNICO, 2

Dopo una breve permanenza a Bolzano (il tempo di consumare il pranzo), la comitiva giallorossa si è trasferita nel pomeriggio nell'«eremo» di Riscone di Brunico. Organizzazione perfetta, «percorso di guerra» in piena efficienza, frescura rilassante e, quel che più conta, animi sereni e un Liedholm in gran forma con una abbronzatura per lui inconsueta, quasi a voler sottolineare tutta l'intenzione di dare il via ad un nuovo corso. Non c'è da stupirsi, visto che la Roma, dopo l'exploit dello scorso campionato, si presenterà ai vari impegni (UEFA, Coppa Italia e campionato) con il ruolo di grande. Lo svedese, in un primo momento, appare però cauto, come d'altronde è suo costume. Parla di preparazione allo scudetto che potrebbe venire nella stagione '76-77.

Dal canto loro non è che i giocatori si sbilancino troppo Se parlano di una Roma capace di ripetere il terzo posto della scorsa stagione, grazie agli acquisti di Boni e Petrini, non scoprono l'obiettivo vero. Si potrebbe trattare del secondo posto come dello stesso scudetto. Una cosa è comunque certa: Cordova e compagni non vogliono assolutamente mollare e sono smaniosi di dare inizio al lavoro vero e proprio e Liedholm li accontenterà fin da domani.

Scavando però più a fondo e facendo leva sulle riposte corde dell'entusiasmo, siamo riusciti a cavare al tecnico svedese alcune dichiarazioni che contrastano con la prudenza iniziale. Eccovi le sue parole «Non vado troppo avanti con le speranze, ma se Cordova e Prati riescono fin dall'inizio a ripetere il campionato scorso, aiutati, s'intende, da tutti gli altri, la Roma potrà senz'altro inserirsi nella lotta finale e puntare magari al triangolino tricolore» Qui Liedholm ha una pausa, corruga la fronte quasi in segno di pentimento per aver detto troppo, poi prosegue «Prati avrà in Petrini quell'aiuto che può permettere una maggiore spinta in profondità e l'attacco un assetto più slanciato. Comunque fin da domani mattina incomincierà il lavoro con sedute atletiche e nel pomeriggio sul campo già col pallone. Oltre che su Petrini conto anche sul pieno recupero di Spadoni e sono felice della ritrovata efficienza di Orazi».

Alla richiesta di abbozzare una formazione Liedholm si è schermito «Aspettate fino al 17 quando saremo allo stadio Druso per incontrare il Bolzano nella prima partita precampionato». Ovvio che il tecnico sia evasivo, noi per parte nostra tiriamo ad indovinare La disponibilità di Spadoni potrebbe far sortire questo schieramento Conti; Rocca, Morini, Cordova, Peccenini, Santarini, Petrini, Boni, Prati, De Sisti, Spadoni Senza spadoni questa la variante Conti, Peccenini, Rocca, Cordova, Battistoni, Santarini, Petrini, Boni, Prati, De Sisti, Morini Comunque il programma precampionato prevede una partitella il 15 agosto con una formazione mista ricavata dalle due squadre di Brunico; il 16 col Bolzano, il giorno seguente a Riva del Garda con la Benacense, quindi il 20 a Mantova, il 23 a Rimini, e il 27 a Roma per l'impegno di Coppa Italia, che inaugurerà ufficialmente la stagione, contro il Pescara.

Capitan Cordopa, avvicinato dai giornalisti, è stato affabile anche se alquanto pungente «La Roma punta a fare un grande campionato. Io mi sento in buona forma e vedo bene anche la squadra Le critiche, inevitabili, che mi sono state mosse dopo aver giocato in nazionale, critiche che mi hanno amareggiato, sono già dimenticate e cercherò di convincere i tifosi di quanto valgo sul campo». Prati si è detto fiducioso di poter rendere ancora di più e come ai tifosi saranno riservate grosse soddisfazioni Boni non ha nascosto la sua felicità per essere passato tra le file giallorosse e spera di inserirsi nel meccanismo della squadra nel migliore dei modi.

Per quanto riguarda il capitolo reingaggi, non dovrebbero esserci problemi. I «big» hanno già firmato quasi tutti e gli altri non pare debbano creare difficoltà al segretario Anastasi che è anch'egli a Riscone per la questione, appunto, dei contratti.

Liedholm ha chiuso la breve parentesi di oggi, soffermandosi a volo d'uccello sulle altre squadre Ha detto che quasi tutte si sono rafforzate, per cui si prevede una vivace lotta per tutto l'arco del campionato. Sei sono le squadre che possono aspirare allo scudetto e cioè Juve, Napoli, Torino Fiorentina, Milan e Lazio Come si vede lo svedese è l'unico a dare un certo credito ai biancazzurri di Corsini A questo proposito Liedholm è stato anche più esplicito «La Lazio non ha comprato così male come qualcuno ha voluto far intendere Brignani è decisamente forte. Ammoniaci dà sicure garanzie e Ferrari è un Chinaglia prima maniera Se lasceranno lavorare tranquillo Corsini vedrete che la Lazio potrà fare ottime cose, anche per dimostrare che la squadra del passato non era tutta Chinaglia Eppoi gioverà molto il ritorno a casa di Maestrelli al quale rinnovo i miei auguri».

u. t.

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **L'ITALIANO ORESTE PERRI** ha ottenuto la medaglia d'oro nel K 1, a pari merito con il polacco Gregorz Siedziewski, ai «mondiali» di canoa in svolgimento a Belgrado La prova del kayak singolo si è svolta su un percorso di 1.000 metri, e i due hanno fatto entrambi segnare il tempo di 3'43"55

● **L'AZZURRA PAOLA PIGNI** si è piazzata seconda nella gara del 1500 metri femminili, vinta dalla tedesca della RFT Ellen Wellmann nella seconda ed ultima giornata della riunione internazionale di atletica svoltasi a Hannover con la partecipazione di atleti di 25 nazioni.

● **LA SPAGNA HA ELIMINATO L'ITALIA** nelle semifinali della Coppa De Galea di tennis in svolgimento a Vichy (Francia), grazie alla vittoria riportata da Manuel Mir sull'azzurro Gianni Ocleppo per 3/6 6/4 10/8 In finale, oggi, gli spagnoli incontreranno la Cecoslovacchia.

COSI' AL VIA (TV ore 17,15)

- **PRIMA FILA: Lauda (Ferrari) - Pace (Brabham)**
- **SECONDA FILA: Schekter (Tirrel) - Depailler (Tirrel)**
- **TERZA FILA: Regazzoni (Ferrari) - Mass (Mc Laren)**
- **QUARTA FILA: Stuck (March) - E. Fittipaldi (Mc Laren)**
- **QUINTA FILA: Hunt (Hesketh) - Reutemann (Brabham)**
- **SESTA FILA: Brambilla (March) - Jarier (Shadow)**
- **SETTIMA FILA: Watson (Surtees) - Lafitte (Williams)**
- **OTTAVA FILA: Pryce (Shadow) - Brise (Hill)**
- **NONA FILA: Peterson (JPS) - Ashley (Williams)**
- **DECIMA FILA: Jones (Hill) - W. Fittipaldi (Coppersucar)**

Le fasi finali del G.P. di Germania verranno trasmesse in TV a partire dalle ore 17,15, sul secondo canale.

Oggi una corsa tradizionalmente aspra

Il Giro dell'Appennino vale la maglia azzurra

La Bocchetta farà da giudice inflessibile - « Forfait » di De Vlaeminck - Battaglin in cerca del « bis »

Dal nostro inviato

PONTEDECIMO, 2

Questo Giro dell'Appennino nel cuore dell'estate ha un doppio significato Innanzitutto è un ritrovarsi per festeggiare la trentaseiesima edizione di una classica che si svolge all'insegna della tradizione Il regista (Luigi Ghiglione) è una bandiera del ciclismo italiano, e il percorso l'abbiamo disegnato nella memoria, forse perché ci siamo affezionati all'avvenimento perché è una corsa che fa testo, che resiste nel tempo come un'espressione genuina dell'antico sport della bicicletta.

E' la gara della famosa Bocchetta, ma l'itinerario è severo anche per la sua lunghezza (254 chilometri) e per i suoi contorni: inizia coi Giovi, va sul Passo della Castagnola, sulla Scoffera, tira il fiato nella traversata di Genova, imbocca la cosiddetta Salita delle Streghe, ritorna sulla Castagnola e sui Giovi prima di piombare su Pontedecimo E' una competizione difficile, molto difficile, e ogni anno Ghiglione, aumenta la lista dei premi speciali perché la fatica, dice il regista, deve essere ricompensata. La tabella ufficiale prevede due milioni e duecentomila lire, e l'aggiunta (tutto considerato) arriva al milione e mezzo.

Ghiglione non è ricco, ma trova i soldi per i suoi amici corridori, trova il modo di assegnare medaglie d'oro e diplomi ai vincitori delle ultime dieci prove Michele Dancelli ('65, '66, '67) Gianni Motta ('68, '70), Felice Gimondi ('69, '72), Gosta Petterssen ('71), Italo Zilioli ('73), e Giovanni Battaglin ('74). Ghiglione è abile, generoso, sincero è un personaggio degno della stima che lo circonda

Anche la vigilia è schietta I ciclisti sfilano nel cortile della società operaia di mutuo soccorso «La Fratellanza», fra gente impegnata nelle battaglie per un vita migliore e capaci di cogliere l'aspetto popolare della vicenda agonistica. Un doppio significato, dicevamo, perché il Giro dell'Appennino, oltre a far storia a sé, si inserisce nel quadro delle indicative pre-mondiali Alfredo Martini deciderà la formazione azzurra il 9 agosto, dopo la coppa Sabatini e il Giro dell'Umbria, ma è chiaro che pure il traguardo di Pontedecimo è importante ai fini della qualificazione e lo sottolinea lo stesso C T · **« Darò il giusto peso ai risultati di domani. Mancheranno Moser e Gimondi perché ancora di scena nelle riunioni post-tour, però entrambi possono considerarsi titolari. Il resto della squadra è da fare e ritengo il Giro dell'Appennino un ottimo esame... ».**

Dunque, otto nomi anzi dieci (calcolando le due riserve) servono a Martini e la Bianchi propone Fabbri, Santambrogio, Parsani e Cavalcanti; la Filotex avanza le candidature di Poggiali, Simonetti e Fontanelli, la Jollyceramica spera nella scelta di Battaglin e Bertoglio e non esclude l'inserimento di Marcello Bergamo, la Furzi ha il suo uomo di fiducia in Conti, le punte della Magniflex sono Zilioli e Perletto, quelle della SCIC si chiamano Paolini e Riccomi, e infine Panizza, Osler e Lualdi agiranno per conto della Brooklyn. C'è abbondanza di materiale? Pare di sì, nelle intenzioni, e Martini intende veder chiaro Noi pensiamo che Battaglin e Bertoglio cresceranno a sufficienza, che Fabbri, Santambrogio, Poggiali e Simonetti possono andare a braccetto di Gimondi e Moser, e rimarrebbero vacanti (riserve a parte) due posti, ma è un ragionare sulla carta, per adesso, e Martini attende i fatti, le conferme della Tre Vali Varesine e le novità Giusto

L'anno scorso, Battaglin trionfò scalando la Bocchetta a tempo di record (24'34") e la sua fu un'impresa solitaria, bella e prepotente. E domani? Battaglin ha smaltito da poco il brutto colpo al ginocchio che gli è costato il ritiro dal Tour e per domani il pronostico è incerto. Ancora Fabbri come a Bodio, oppure un Perletto, un Conti, un Santambrogio, un Bertoglio, un Panizza? Mancherà sul foglio di partenza l'illustre firma di De Vlaeminck. La scorsa settimana Roger ci aveva confidato di essere in attesa del secondogenito **« Chissà se potrò far conoscenza con la Bocchetta... »** Ieri sera una telefonata dal Belgio ha raggiunto Cribiori il campione è rimasto vicino alla moglie, ricoverata in clinica per il lieto evento

Gino Sala

● Battaglin

● Panizza

« Deplorato » il Modena

MILANO, 2

Il processo al Modena e al suo D.S. Borea davanti alla « Disciplinare » si è praticamente risolto con un nulla di fatto. Accusati di « essere venuti meno ai principi della lealtà sportiva » per avere chiesto al trainer del Rimini, Angelillo, se voleva passare al Modena quando il campionato era ancora in corso e Modena e Rimini lottavano per la promozione (l'ha poi spuntata il Modena), il dott. Borea è stato « ammonito con diffida per violazione dell'art. 1 » (la lealtà sportiva, appunto - n.d.r.) e la società emiliana « deplorata » per « responsabilità oggettiva » nell'operato del suo direttore sportivo. I difensori di Borea e del Modena non interporranno appello se non lo faranno i rappresentanti del Rimini che nel caso di una penalizzazione della squadra emiliana avrebbero guadagnato la B essendo terminati al secondo posto della classifica finale del campionato.

Il ginocchio destro non fa le bizze

Allarme rientrato per Garlaschelli

Nostro servizio

PIEVEPELAGO, 2

Il ritiro dei biancazzurri di Corsini, nella frescura dei boschi dell'appennino tosco-emiliano, è dei più tranquilli Il nuovo allenatore della Lazio ha quasi sempre il sorriso sulle labbra, non soltanto per l'atmosfera serena che contrassegna queste giornate di duro lavoro, ma soprattutto perché al lavoro si sottopongono tutti di buon grado Non manca, è vero, tra i «vecchi», qualche accenno a Giorgione Chinaglia, ormai «americano», ma si tratta di scampoli destinati ad esaurirsi nel volgere di un mattino La nuova «Lazio» è ormai proiettata verso una dimensione diversa, dove l'umiltà è il massimo comun denominatore E di questa umiltà fanno professione non soltanto il bravo Giulio Corsini, ma i «pomi» della discordia — se così vogliamo definirli —, e cioè Martini e Re Ecco che nel passato e duellarono «spesso a suon di pepate parole nei confronti del clan degli «inglesi» Chinaglia-Wilson.

Ebbene pare che la «fuga» di Chinaglia abbia decantato una situazione che nella scorsa stagione si era fatta esplosiva Nessuno vuol caricare su Chinaglia responsabilità che non gli spettano, e che son tutte della società. E' certo, comunque, che se Chinaglia ha molto dato ha anche molto ricevuto e che le sue «bizze» gli sono state permesse da Lenzini e C, ingigantendo così i meriti del «bomber», per la paura di inimicarsi la piazza Da oggi, però, non saranno più ammessi compromessi. Corsini è stato chiaro allorché accettò di guidare la Lazio Se il trampolino era importante per lui, egli si disse altrettanto deciso a mollare tutto nel caso che la società non avesse avallato il suo operato I frutti della «cura Corsini» incominciano a farsi sentire Il piccolo malanno accusato da Garlaschelli al ginocchio destro, in altri tempi avrebbe scatenato un dramma Corsini, invece, non ama drammatizzare e subito dopo lo «stop» dato all'ala destra, ha tenuto nel contempo a rassicurarlo E la prova che avesse ragione si è avuta oggi. Gli otto chilometri mattutini non hanno influito negativamente sul ginocchio che ha «girato» ottimamente Soddisfazione del giocatore ma ancor più del trainer

Ma il lavoro di Corsini non investe soltanto i temi tattici e atletici della «sua» Lazio. E' più in profondità, più sottile, con risvolti psicologici che stanno operando un cambiamento su «vecchi» e nuovi Se persino il neo acquisto Ferrari fino a ieri timoroso dell'inevitabile confronto col più celebre Chinaglia è arrivato a dire che non vede l'ora di buttarsi in partita («Vado alla ribalta della A per dimostrare che i gol si possono fare a qualsiasi latitudine Ho 27 anni e non posso lasciarmi sfuggire la grande occasione»), è segno che Corsini ha inaugurato un nuovo clima Se i biancazzurri danno evidenti segni di non gradire l'assenteismo con il quale tecnici e stampa li bollano, prendono stimolo per caricarsi di una rabbia che hanno tutta l'intenzione di scaricare nei vari impegni che presto saranno chiamati a sostenere Dicono che così possono lavorare più tranquilli, anche in virtù del *fatto che il loro tanto amato Tom Maestrelli si sta avviando, a passi gigantoschi, verso la completa guarigione*

Intanto Corsini sta aspettando il «baby» D'Amico sul quale egli punta ad occhi chiusi Vincenzino è militare, ma arriverà lunedì a Pievepelago e il lavoro sarà duro per lui, visto che è in leggero ritardo rispetto ai suoi compagni Comunque i nuovi stanno ben assimilando i dettami di Corsini. Ammoniaci Brignani, Lopez e soprattutto Ferrari, soprannominato «riccio gol», ricevono continue attenzioni dai compagni Gira e rigira pare che Corsini voglia affidare il compito di rigoriste a Ferrari Comunque la prima uscita ufficiale della Lazio si avrà il 10 agosto a Pievepelago contro il Sassuolo In questa occasione si potrà incominciare ad intravvedere la «nuova Lazio»

j. v.

Atletica ad Avezzano: azzurri in vantaggio su turchi e algerini

AVEZZANO, 2

Dopo la prima giornata del triangolare di atletica leggera tra Italia « Under 23 », Turchia e Algeria, gli azzurri sono nettamente al comando: 57-39 sugli algerini e 56-40 sui turchi. Delle 10 gare in programma gli italiani ne hanno vinte 7, due sono state appannaggio degli algerini e una dei turchi. Non si sono registrati risultati di rilievo eccettuato il 47"3 col quale Alfonso Di Guida ha vinto i 400 piani. Gli azzurri, tuttavia, sono stati nettamente battuti nel mezzofondo (1500 e 10.000) a conferma della crisi che travaglia il settore.

A Montecatini Patroclo da battere

Riscatto di Chiusa a Tor di Valle?

La domenica ippica si impernia sul ricco Premio Carlo Zanasi, una corsa sul miglio per gli indigeni, in programma a Montecatini, che vedrà al via solo quattro cavalli di otima qualità· Patroclo, Sharif di Iesolo, Bourbon e Sem (quest'ultimo attualmente non è al meglio delle condizioni)

Patroclo otto giorni or sono sulla pista di Tor di Valle alla guida del suo nuovo allenatore Sergio Brighenti, ha trottato i 2100 metri nel fantastico ragguaglio di 1.16 4 al chilometro, ottenendo così uno dei migliori risultati di tutti i tempi in campo indigeno, e pertanto può positivamente meritare la prima citazione Bourbon, che a sua volta torna in pista affidato a Carlo Bottoni che la scuderia Cigno ha chiamato a sostituire Marco Branchini attualmente impossibilitato a svolgere una normale attività, cercherà di sfruttare convenientemente il vantaggio dello steccato che gli verrà logicamente insidiato da Sharif di Iesolo, scattista di prima grandezza

Tor di Valle presenta una prova sulla media distanza, il Premio Pola, con sei indigeni in pista Chiusa, nonostante resti su una prestazione un po' scadente fornita ad Agnano, potrebbe riabilitarsi prontamente. Per la figlia di Pro Hanover gli avversari più agguerriti appiono Madah, Bocenigo e Gurido

Ecco le nostre selezioni per la riunione romana

I CORSA. Tanito, Esquila; **II CORSA**· Tagiura Derima, **III CORSA** Gianrocco, Zopiro, **IV CORSA**: Maslova, Grifide, Aumento; **V CORSA**: Aerte, Cameronian, **VI CORSA** (Premio Pola, Lire 4 000 000 m 2000) Chiusa, Madachi **VII CORSA** Blason de France, Noire, **VIII CORSA**: Cinabro, Jotaka

L'AIC chiede: anticipare gli orari della Coppa Italia

La presidenza dell'Associazione italiana calciatori, ha chiesto alla Lega di anticipare gli orari della Coppa Italia così come chiesto dalla stampa

Il « caso » Svezia-Cile di Coppa Davis

I tennisti di Pinochet

La barchetta della Coppa Davis, rappezzata da cialafati ignari del tutto (o quasi) del mestiere, e con i paridi e incompetenti organizzatori i quali ne cavano l'acqua che l'affonda con recipienti di fortuna, è andata a sbattere contro uno scoglio nuovo Il «Comitato svedese per il Cile» ha dichiarato guerra alla rappresentativa tennistica cilena che dovrebbe affrontare — dal 19 al 21 settembre a Baastad - la Svezia di Borg e Andersson

Il Comitato suddetto è un civilissimo organismo cui ripugna — giustamente — la Giunta oppressiva e liberticida del generale Pinochet Ha quindi deciso di rendere problematica l'effettuazione del match di cui sopra Nel 1968 il medesimo Comitato — il problema era diverso, riguardava il razzismo — contestò vivacemente e duramente l'ospitalità offerta dalla Federazione svedese ai rappresentanti della Rhodesia tennistica e fautrice dell'apartheid

Abbiamo detto «problema diverso» Forse il problema è lo stesso e solo i fatti (non le matrici) sono diversi La il razzismo tradizionale (diremmo «cromatico», visto che agisce, in un certo senso, sui colori della pelle) qui un razzismo più insidioso, provocato dall'intolleranza, dall'incapacità di accettare le idee degli altri Jaime Fillol e Patricio Cornejo, i due tennisti selezionati a rappresentare il Cile, hanno abbracciato la causa (e, ovviamente, i benefici che ne ricavano) del generale Pinochet.

Il problema, quindi, si semplifica: da una parte un comitato accusato di intolleranza perchè boicotta e contesta una manifestazione sportiva, dall'altra i cileni che «sono» già intolleranti perchè hanno alle spalle e conducono in giro per il mondo le prove della loro intolleranza. Cornejo e Fillol sostenitori accaniti di un governo che si regge sui lager, il minimo che possono aspettarsi è che qualcuno sostenitore della democrazia e della libertà, li contesti e li combatta E così chiedere il campo neutro per giocare Svezia Cile non è altro che un comodo sistema per godere di vantaggi tecnici e sfuggire le responsabilità delle proprie scelte.

r. m.

VACANZE LIETE

SAN MAURO MARE (RIMINI) PENSIONE VILLA MONTANARI Via Pineta, 14 Tel 0541/44 096 Vicina mare, in mezzo al verde, zona veramente tranquilla camere con/senza servizi, cucina romagnola, parcheggio recintato Bassa stagione L 4 200-4 400, luglio L 4 800-5 000 tutto compreso Sconto bambini Direzione propria. (66)

RICCIONE - HOTEL PENSIONE SOMBRERO - Tel 0541/42 244 Moderna, vicino mare, parcheggio, *camere servizi, menu variato*, trattamento accurato Pensione completa bassa stagione L 3.500 4 000, alta L 4 300-5 000. Secondo i periodi sconti bambini. Interpellateci Gestione propria-rio (17)

VISERBELLA DI RIMINI PENSIONE COSTARICA Tel 0541/738553 — 50 m. mare — Camere con/senza servizi - ottima cucina - trattamento accurato - pensione completa - Luglio 4 600 - 26-31 8 L 4 300 - settembre 3 600 tutto compreso

MIRAMARE (RIMINI) - PENSIONE VILLA MARIA - Viale Oliveti, 84 - Tel 0541/32 163 Conduzione familiare, cabino mare, sito a 50 m mare vitto accurato casalingo Bassa stagione L 3 800, media L 4 800 alta L 5 300 tutto compreso anche IVA (161)

RIMINI - SOGGIORNO DEL BIANCO - Viale Tasso, 5 - Piazza Tripoli - Tel 27 529 Vicinissima mare familiare, cucina romagnola, giardino Settembre L 3 500 (150)

RICCIONE - PENSIONE ATENE Tel 0541/42 642 Vicino mare, tranquillo, giardino, parcheggio. Pensione completa dal 24 8-settembre L 3 500-4 000 complessive Gestione propria (173)

RIVAZZURRA (RIMINI) - HOTEL ROMEA - Tel 0541 32.666 Offerta speciale dal 26/7 al 4/8 L 5 500 IVA compresa. CUCINA CASALINGA (163)

BONNY'S HOTEL LIDO DI SAVIO (Milano Marittima) 2ª categoria - Tel 0544/99 199 Ogni confort, ospitalità, pochi metri mare, camere doccia WC balcone, telefono, ascensore, solarium attrezzato pineta American bar Bassa stagione L 4 900 alta L 6 600 Sconti famiglie interpellateci (148)

RIVABELLA (RIMINI) - PENSIONE GRETA Tel 0541/25 415 Fronte mare, disponibilità camere con senza doccia WC *Prezzi, speciali dopo 20 agosto*-settembre L 3 600-3 800 tutto compreso Sconto bambini (165)

SAN MAURO MARE (RIMINI) - PENSIONE PATRIZIA Telefono 0541 49 153 Nuova vicino mare, familiare cucina sana e abbondante camere con senza servizi, parcheggio 21 31 agosto L. 4 100 4 300, settembre L-re 3 600-4 000 IVA comprese Sconto bambini Dir propr (128)

BELLARIA (RIMINI) - ALBERGO MON PAYS Lungomare C Colombo, 60 Tel 0541 49 571 Nuovo, posizione tranquilla, 20 metri mare camere servizi balcone, parcheggio Offerta speciale dal 20 agosto e settembre L-re 3 800 tutto compreso (162)

SAN GIULIANO MARE (RIMINI) - PENSIONE PREMIERE ROSE - Via Tommassini 6 - Telefono 0541/54 718 Tranquilla, 10 metri mare camere servizi cucina romagnola Prezzi vantaggios Interpellateci (164)

VISERBA (RIMINI) - PENSIONE ROSSI - Via Doberdo - Telefono 0541 734 404 Nuova vicino mare camere con senza servizi, cucina romagnola, vasto giardino, parcheggio Dal 20 agosto-settembre L 4 000-4 300 IVA compresa (170)

***RIMINI (MAREBELLO)* - PENSIONE PERUGINI** - Tel 32 713 Al mare, moderna, confort, camere con senza servizi privati, giardino, parcheggio Dal 23 al 31 agosto L 4 000-4 400, settembre L 3 400-3 700 Direzione propria (172)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI NETTEZZA URBANA - Firenze
A.S.N.U.
ERRATA CORRIGE
In relazione all'avviso pubblicato il 27-7-1975 su questo giornale, si comunica che i posti a concorso sono, rispettivamente, per
1 posto di perito industriale chimico (e non meccanico)
1 posto di perito industriale elettrotecnico
ferme restando tutte le altre condizioni

Trasporti Funebri Internazionali **760.760** Soc. S.I.A.F. s.r.l.

TAGLIO NETTO allo sporco delle protesi con liquido **CLINEX** PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

DOVE LA NATURA REGNA ANCORA
CASTELLANETA marina (Taranto)
"un mare di altri tempi" e ora anche le nostre nuove VILLE plurifamiliari

In una località, selvaggia quel tanto che basta per farvi riscoprire una dimensione più umana, un mare, lo Ionio, che è rimasto il più pulito d'Italia
le nostre mini-abitazioni marine sono tutte inserite in villini plurifamiliari perfettamente integrati nel magico contesto ambientale
sono disponibili di vario taglio, ad uno o due piani, e tutte hanno un loro giardino privato che vi regala il 'Bosco Pineto'
anche i prezzi sono "di altri tempi"
a partire da £ 12.500.000
Così ripartiti al compromesso 1 000 000
all'atto 1 000 000, mutuo fond 25nnale 7 000 000 dilazione cinquennale 3 500 000

UFFICIO VENDITE SUL POSTO
aperto anche i giorni festivi
Via DEI PINI Castellaneta marina (TA)
PAVCASA - Pescara, v Conte di Ruvo 74
telefoni 085/23929 - 386281 - 387115